



**COMUNE DI RESANA**  
 PROVINCIA TREVISO

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Oggetto:** *PROROGA AL 30 APRILE 2021 DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL CANONE RELATIVO ALLE OCCUPAZIONI ED ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PERMANENTI E DEL CANONE MERCATALE DOVUTO DAGLI OPERATORI CON POSTEGGIO FISSO*

L'anno 2021, addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore 18.15, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<input checked="" type="checkbox"/> Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 – D.Lgs.267/2000) <input type="checkbox"/> Comunicata al Prefetto (Art. 135 – 2° comma – D.Lgs..267/2000) <input checked="" type="checkbox"/> Immediatamente Eseguibile  <p align="center"><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b>                  (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)</p> <p>Il funzionario incaricato, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO                  Dott.ssa Alessandra Andretta</p>			Presenti	Assenti
	1. Bosa Stefano	<b>Sindaco</b>	X	
	2. Celeghin Luciano	<b>Vicesindaco</b>	X	
	3. Sabbadin Giovanna	<b>Assessore Anziano</b>	X	
	4. Baesso Claudia	<b>Assessore Effettivo</b>	X	
	5. Bellinato Matteo	<b>Assessore Effettivo</b>	X	
			<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Bruno Manuel.  
 Il Sig. Bosa Stefano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PROROGA AL 30 APRILE 2021 DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL CANONE RELATIVO ALLE OCCUPAZIONI ED ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PERMANENTI E DEL CANONE MERCATALE DOVUTO DAGLI OPERATORI CON POSTEGGIO FISSO**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 a decorrere dal corrente anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- che per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 a decorrere dal corrente anno 2021 il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo n.507/1993, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842 dell'art.1 della medesima Legge n.160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013;

- che ai sensi del comma 847 dell'articolo 1 della suddetta Legge n.160/2019, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con il nuovo canone. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

- che, a seguito delle suddette disposizioni legislative, con deliberazioni consiliari nn. 26 e 27 in data 30.12.2020 questo Comune ha approvato, rispettivamente, il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

- che, in sede di prima applicazione, con le suddette deliberazioni consiliari, di approvazione dei regolamenti, sono state approvate anche le tariffe dei canoni in questione;

Visto che le modalità di applicazione dei canoni in parola presentano delle differenze rispetto a quelle di applicazione dei soppressi tributi ICP, DPA e TOSAP e pertanto, in seguito all'entrata in vigore delle succitate disposizioni legislative, le banche dati dei contribuenti necessitano di essere adeguate alle sopravvenute novelle legislative;

Visto che la Legge 30.12.2020 n. 178 con il comma 848 dell'art.1 ha sostituito il comma 831 dell'art.1 della Legge n.160/2019 stabilendo che, con riguardo alle occupazioni relative ai servizi di rete, il canone non è dovuto solo dal soggetto titolare dell'atto di concessione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti (come nell'iniziale testo legislativo della Legge n.160/2019), ma è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione, comportando talchè l'obbligo di presentazione della dichiarazione da parte di tutti i soggetti coinvolti;

Visto che il succitato comma 848 dell'art.1 della Legge n.178/2020 ha disposto inoltre che i soggetti delle occupazioni dei servizi di rete devono presentare la dichiarazione relativa al numero complessivo delle utenze entro il 30 aprile di ciascun anno;

Visto che l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 dà ai comuni la facoltà di disciplinare autonomamente le modalità ed i termini per la riscossione delle proprie entrate nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che la gestione dei canoni in parola è affidata al concessionario I.C.A. S.r.l. con sede legale in Roma;

Considerato l'approssimarsi del termine del 31 gennaio di versamento dei canoni relativi alle occupazioni ed esposizioni pubblicitarie permanenti e alle occupazioni mercatali degli operatori con posteggio fisso e considerati le modalità e i tempi necessari per la predisposizione degli avvisi di pagamento, per cui risulterebbe difficile l'invio materiale degli avvisi ai contribuenti in tempo utile per consentire loro il versamento entro la scadenza prevista dai regolamenti comunali;

Ritenuto di dover agevolare i contribuenti nell'assolvimento dell'obbligo di pagamento dei succitati canoni, garantendo la spedizione degli avvisi di pagamento in tempo utile per essere recapitati con il dovuto anticipo sulla scadenza;

Ritenuto pertanto opportuno e tecnicamente necessario, per le motivazioni sopra descritte, differire la scadenza del pagamento annuale del canone relativo alle occupazioni ed esposizioni pubblicitarie permanenti e del canone mercatale dovuto dagli operatori con posteggio fisso al 30 aprile 2021;

Preso atto della nuova disposizione legislativa relativa al termine di presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti dei servizi di rete;

Ritenuto pertanto necessario considerare prorogato al 30 aprile 2021 il termine di presentazione della dichiarazione indicato all'art. 56 – comma 2 – del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, anche al fine di agevolare l'assolvimento della presentazione della dichiarazione da parte di tutti i nuovi soggetti interessati al pagamento del canone per le occupazioni di servizi di rete;

Preso atto che le suddette proroghe non comportano impegno di spesa o riduzione di entrata;

Vista la Legge 27 luglio 2000 n.212 recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Tributi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. di prorogare al 30 aprile 2021, per le motivazioni di cui in premessa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, il termine per il versamento del canone relativo alle occupazioni ed esposizioni pubblicitarie permanenti e del canone mercatale dovuto dagli operatori con posteggio fisso previsto rispettivamente dall'art. 57 – comma 2 – del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dall'art.17 – comma 1 – del vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
2. di prendere atto, per la narrativa che precede e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che il termine per la presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti di servizi di rete è fissato dalla nuova vigente disciplina legislativa al 30 aprile 2021;
3. di dare atto che il versamento entro i predetti termini non comporta alcun aggravio di indennità, sanzioni ed interessi per ritardato pagamento;
4. di comunicare il presente provvedimento al concessionario affidatario del servizio di gestione dei canoni in parola, società I.C.A. S.r.l., al fine di tutti i successivi adempimenti per la gestione del servizio;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Bosa Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

Bruno Manuel

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di Legge;

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Che la presente delibera è divenuta esecutiva a norma delle vigenti disposizioni di legge;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
Dott.ssa Alessandra Andretta

---